



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Decreto n. 70 - 2020

Oggetto: Procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1 della legge 240/2010 - Progetto Dipartimento di Eccellenza

IL RETTORE

Visto lo Statuto della Scuola pubblicato sulla G.U. del 10 febbraio 2018;

Visto il Codice etico e di comportamento della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

Vista la legge 9.5.1989, n. 168 in materia di autonomia delle Università;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 relativo alle norme per l'accesso agli impieghi pubblici e lo svolgimento dei pubblici concorsi;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Regolamento UE 679/2016 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, sulla "tutela della privacy";

Visti il D. Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 e il D.P.R. n. 252 del 13 maggio 2006 con cui è stato emanato il regolamento ai sensi dell'art. 5 della legge 15 aprile 2004, n. 106, recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

Visto il D.Lgs.07/03/2005 in materia di amministrazione digitale;

Vista la Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee in data 11/03/2005 riguardante la Carta europea dei Ricercatori e un Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

Visto D.Lgs. 11/04/2006 in materia di pari opportunità;

Viste la legge 210 del 03/07/1998 e la legge n. 230 del 04/11/2005;

Vista la legge 190 del 6-11-2012 in materia di prevenzione della corruzione;

Visto il D.Lgs. 33 del 14/03/2013 in materia di pubblicità e trasparenza nelle PP.AA;

Vista la legge n. 240 e ss.mm.ii., del 30.12.2010 e, in particolare l'art. 18 in materia di reclutamento del personale docente;

Visto il D.M. 1 giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti i DD.MM. 336 del 29/07/2011, n. 159 del 12 giugno 2012 e n. 855 del 30 ottobre 2015 modificato con D.M. 494 del 22 giugno 2016, con i quali sono stati determinati i Settori Concorsuali ai sensi dell'art. 15 della legge 240/2010;

Visto il D.P.R. n. 222 del 14/09/2011 modificato con D.P.R. n. 95 del 4 aprile 2016 in materia di abilitazione scientifica nazionale;

Visto il D.P.R. 232 del 15/12/2011 in materia di trattamento economico dei docenti universitari;

Visto l'articolo 1, commi 314-337, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), con i quali sono indicate le modalità generali per la individuazione con cadenza quinquennale di 180 dipartimenti universitari, cui destinare complessivamente l'importo annuale di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno

2018 a valere sulla apposita sezione del FFO denominata «Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza»;

Vista la nota n. 8414 dell'11 luglio 2017 con la quale il MIUR ha fornito indicazioni operative agli Atenei per la presentazione di proposte per la suddetta iniziativa;

Preso atto che è stata selezionata una proposta presentata dalla Scuola, all'interno dei suddetti 180 dipartimenti;

Visti il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, il D.L. 10 novembre 2008 convertito in legge 9/01/2009 n. 1, il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49, il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla legge 135 del 7 agosto 2012, il D.M. n. 907 del 18 dicembre 2014, la legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), il D.L. 192/2014 convertito nella legge n. 11 del 27/02/2015, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2018 in materia di limiti alle spese di personale e di indebitamento delle università per il triennio 2018-2020, la Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873 in materia di assunzioni e utilizzo di punti organico da parte delle Università, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2019 in materia di indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2019-2021 e il D.M. 8 agosto 2019 n. 738 di ripartizione Fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2019;

Visto il D.L. 150 del 30/12/2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 15 del 27/02/2014 e in particolare il comma 6 bis dell'art. 6 in materia di durata dell'idoneità conseguita ex legge 210/1998;

Visto il progetto del Dipartimento di Eccellenza della Scuola che prevedeva il reclutamento tramite il finanziamento ministeriale tra le altre figure di due professori Associati;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia";

Vista delibera n. 321 del 13 dicembre 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di programmazione triennale 2020-2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Classe di Scienze, Tecnologie e Società in data 13.02.2020 con la quale si propone l'attivazione della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010;

Vista la delibera n. 15 con cui il Senato Accademico in data 19 febbraio 2020 esprime parere favorevole all'attivazione della procedura di selezione in oggetto;

Vista la delibera n. 50 con cui il Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2020 approva l'attivazione delle procedure di selezione in oggetto;

Preso atto che sussiste la copertura finanziaria della posizione sui fondi attribuiti dal Ministero a finanziamento del progetto del Dipartimento stesso;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto delle selezioni

È indetta una procedura selettiva ai sensi dell'art.18, comma 1, Legge 240/2010 per la copertura di una posizione di Professore di II Fascia, nell'ambito del Programma del Dipartimento di Eccellenza della Scuola, presso:

Classe: Classe di Scienze, Tecnologie e Società

Macrosettore: 08/B – Ingegneria Strutturale e Geotecnica

Settore Concorsuale: 08/B3 – Tecnica delle Costruzioni

Settore Scientifico Disciplinare: ICAR/09 – Tecnica delle Costruzioni,

Elementi di qualificazione didattica e scientifica: esperienza didattica nelle discipline pertinenti il settore scientifico-disciplinare ICAR/09; documentata attività di ricerca e autonomia scientifica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare ICAR/09 con particolare riferimento, in via esemplificativa e non esaustiva, alla progettazione sismica delle costruzioni, alla valutazione e mitigazione del rischio sismico delle stesse, all'analisi numerica, al monitoraggio e alla sperimentazione delle strutture; capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca e di coordinamento di gruppi di ricerca;

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: Il docente svolgerà compiti didattici nell'ambito dei corsi di pertinenza del SSD ICAR/09 della Classe di Scienze, Tecnologie e Società della Scuola; deve essere disponibile, ove necessario, a svolgere insegnamenti in lingua inglese; dovrà svolgere attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del SSD ICAR/09 - Tecnica delle Costruzioni, in particolare con la progettazione sismica delle costruzioni, la valutazione e mitigazione del rischio sismico delle stesse, l'analisi numerica, il monitoraggio e la sperimentazione delle strutture. Dovrà divulgare i risultati mediante pubblicazioni scientifiche e presentazione a convegni nazionali e internazionali; dovrà promuovere l'attività di ricerca reperendo finanziamenti da soggetti pubblici o privati ed organizzare gruppi di ricerca locale con adeguati collegamenti internazionali; dovrà coordinare e supervisionare dottorandi di ricerca e assegnisti di ricerca; dovrà collaborare attivamente alle attività organizzative della Scuola;

Numero massimo delle pubblicazioni che il candidato potrà presentare: 12

Accertamento della competenza linguistica: il professore sulla base dei titoli ed esperienze presentate dovrà dimostrare di avere padronanza della lingua inglese scritta e parlata.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione solo candidati che possiedano uno dei seguenti requisiti:

- a) abbiano conseguito l'abilitazione nazionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale 08/B3 – Tecnica delle Costruzioni o per uno dei settori concorsuali ricompresi nel Macrosettore 08/B – Ingegneria Strutturale e Geotecnica, per la II fascia o per la I fascia, purché non siano già professori di prima fascia;
- b) abbiano conseguito l'idoneità per il Settore Scientifico Disciplinare ICAR/09 – Tecnica delle Costruzioni ai sensi della Legge 210/1998 per la II fascia e tale idoneità non sia ancora scaduta;
- c) siano professori di II fascia già in servizio presso altri Atenei inquadrati nel settore concorsuale oggetto del bando o in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;
- d) siano studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in una posizione corrispondente a quella di professore di II fascia sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero con D.M. 662 del 1 settembre 2016;

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

In ogni caso, alle selezioni non possono partecipare coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso o di unione civile, con un professore appartenente al Consiglio di Classe che richiede l'attivazione del posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico.

In base a quanto previsto dall'articolo 9 del Codice Etico e di Comportamento della Scuola, coloro che siano affini fino al II grado o parenti fino al IV di un docente, ricercatore o membro del personale tecnico amministrativo sono tenuti a segnalare questa loro condizione al momento dell'iscrizione alla suddetta procedura.

I predetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi alla selezione a seguito della verifica dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 e per quanto previsto dall'art. 3, è comunicata al candidato all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

La Scuola garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di selezione, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/iuss/>

entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali.

È necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico .PDF.

La domanda di ammissione deve essere compilata in tutte le sue parti.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

La presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

1. mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB di firma digitale o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:

- nel caso di utilizzo di smart card o di token USB di Firma Digitale si dovrà verificare la compatibilità con il dispositivo di Firma Digitale del sistema ConcorsiOnLine. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- nel caso non si disponga di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema ConcorsiOnLine oppure si sia Titolari di Firma remota con accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, il file .PDF generato dal sistema dovrà essere salvato sul proprio PC e, senza apportare alcuna modifica, firmato digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere caricato nel sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale/remota impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

2. Il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato nel sistema.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dalla procedura.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. In caso di problemi contattare il seguente indirizzo e-mail: iuss@cineca.it.

Art. 4 - Contenuto della domanda di ammissione

Ai fini della presentazione della domanda il candidato deve:

- 1) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;
- 2) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima. Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 il candidato deve dichiarare, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) il nome e cognome, il sesso, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza, il recapito per ogni eventuale comunicazione (se diverso dalla residenza), i recapiti telefonici e telematici ai fini della procedura concorsuale;
- 2) la posizione rivestita tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;
- 3) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del DPR 3/1957;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso o di unione civile, con un professore appartenente al Consiglio di Classe che richiede l'attivazione del posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico;
- 6) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- 7) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali;
- 8) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) di aver acquisito la conoscenza della lingua inglese e le modalità di acquisizione della conoscenza della lingua inglese;
- 10) nel caso di cittadini stranieri, l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 11) gli eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca e le relative motivazioni;
- 12) di essere consapevole che:
 - a) la nomina della Commissione sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato sul sito web della Scuola;
 - b) i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale n. 1 e resi pubblici sul sito web di Ateneo;
 - c) l'approvazione degli atti sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato all'Albo ufficiale della Scuola. Dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti decorrono i termini per la presentazione di un eventuale ricorso giurisdizionale al TAR o al Presidente della Repubblica;
 - d) la relazione finale e i giudizi espressi dalla Commissione saranno pubblicati sul sito web della Scuola;
 - e) ogni variazione di recapito che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo risorse.umane@iusspavia.it con l'indicazione nell'oggetto dell'identificativo numerico associato alla domanda;
 - f) la Scuola non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario dovuta ad inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato o mancata, difforme o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi;
 - g) la Scuola non si assume alcuna responsabilità qualora le variazioni dei dati vengano comunicate in maniera difforme da quella prevista nel presente bando, né nel caso di eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La pubblicazione all'Albo ufficiale o sul sito web dell'Ateneo dei documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Alla domanda di ammissione devono essere allegati esclusivamente in formato .PDF:

1. curriculum datato della propria attività scientifica e didattica;
2. documento d'identità in corso di validità;

3. pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della selezione presentate secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente bando.

I files devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB;

Il candidato deve, inoltre, dichiarare che:

- 1) quanto riportato nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione è corrispondente al vero;
- 2) le copie delle pubblicazioni e/o testi accettati per la pubblicazione e le relative lettere di accettazione dell'editore, allegate alla domanda di partecipazione, sono conformi agli originali.

Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- 1) I cittadini dell'Unione Europea rendono le suddette dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo DPR 445/2000, in qualità di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà;
- 2) I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- 3) Al di fuori dei casi previsti al punto 2), i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante;
- 4) Al di fuori dei casi di cui ai punti 2) e 3), gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, di cui il candidato è cittadino, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

In quest'ultimo caso il candidato deve inserire la suddetta documentazione in allegato al campo "Curriculum vitae".

La Scuola si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, in particolare per il candidato selezionato al termine della procedura.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati a una domanda di ammissione per altra procedura selettiva.

I candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/1992, qualora necessitino di specifico ausilio in relazione al proprio stato, dovranno inviare apposita richiesta, precisando il tipo di ausilio necessario. La richiesta, scansata e firmata, dovrà essere inviata tramite mail all'indirizzo risorse.umane@iusspavia.it, unitamente a un documento d'identità in corso di validità e alla documentazione attestante la disabilità da parte delle Autorità preposte.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura selettiva devono essere inviate esclusivamente tramite l'apposita procedura telematica di cui all'art. 3 del presente bando. I files devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i soli testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del presente bando, devono essere presentati unitamente al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera, ad eccezione di quelle in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo, dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi consentiti, dichiarata conforme al testo originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e, successivamente, dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della selezione non potranno eccedere il numero massimo previsto dal presente bando.

Art. 6 - Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore ed è comunicata all'interessato all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

Art. 7 - Commissione di valutazione

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande viene nominata, con decreto della Rettore, una Commissione di valutazione costituita un professore ordinario indicato dal Consiglio della Classe proponente e appartenente al settore disciplinare o al settore concorsuale oggetto del bando e due commissari sorteggiati, in una rosa di almeno tre candidati indicati dal Consiglio della Classe proponente:

- tra i professori ordinari degli atenei italiani attivi alla data della nomina e non afferenti alla Scuola appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione;
- e/o tra i docenti di atenei stranieri e studiosi operanti presso istituzioni di ricerca di riconosciuto prestigio internazionale attivi alla data di nomina della Commissione nell'ambito scientifico corrispondente al settore concorsuale per il quale il posto è bandito.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un Segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Non possono fare parte della Commissione i professori in servizio presso Atenei italiani che hanno ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo della Scuola. Dalla data di pubblicazione decorrono 15 giorni per la presentazione al Rettore della Scuola, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione.

Art. 8 - Adempimenti della Commissione di valutazione

La Commissione effettua una valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, sulla base dei criteri predeterminati nella prima riunione e resi pubblici sul sito della Scuola.

I criteri di valutazione dovranno essere stabiliti dalla Commissione facendo riferimento ai criteri di qualificazione didattica e scientifica richiesti per l'accesso ai ruoli della Scuola, riportati all'art. 1 del bando e nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- profilo scientifico del candidato da valutare con riferimento ai migliori standard nazionali ed internazionali della disciplina ed in particolare per quanto concerne la produzione scientifica;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- collaborazione scientifica con altri Atenei e organismi pubblici e privati sia in Italia che all'estero;
- attività didattica svolta, con riguardo anche alle esperienze di insegnamento e di coordinamento di programmi formativi presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, con particolare attenzione alle esperienze svolte all'estero o in contesti internazionali;
- attività di progettazione e gestione di nuovi prodotti formativi e risultati conseguiti;
- attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- titolarità di brevetti.

La Commissione, a seguito della suddetta valutazione, potrà invitare i candidati che risultano soddisfare i criteri per la chiamata, dalla stessa pre-determinati, a tenere un seminario aperto a tutto il personale docente e ricercatore della Scuola. La valutazione di tale seminario concorre alla valutazione complessiva svolta dalla commissione.

Nel caso in cui la commissione decida l'effettuazione del seminario, i candidati selezionati verranno invitati a tenere il seminario mediante comunicazione inviata all'indirizzo mail indicato nella domanda almeno 20 giorni prima della data stabilita dalla commissione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

Al termine delle valutazioni la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato maggiormente qualificato alla copertura del posto. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 9 - Termine del procedimento e accertamento della regolarità degli atti

La Commissione conclude i propri lavori entro sessanta giorni dal decreto di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati

motivi segnalati dal presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione inadempiente e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro quindici giorni dalla consegna agli uffici. Gli atti consistono nei verbali di ogni singola riunione di cui fanno parte i giudizi individuali sui candidati e la relazione finale riassuntiva.

Il decreto di approvazione degli atti, la relazione finale e i giudizi sono pubblicati sul sito web della Scuola.

Entro un mese dall'approvazione degli atti di selezione il Consiglio di Classe può formulare al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata o deliberare di non procedere alla chiamata stessa.

La delibera di proposta è adottata dal Consiglio di Classe a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. La delibera di chiamata del candidato selezionato è adottata dal Consiglio di Amministrazione previa acquisizione del parere obbligatorio del Senato Accademico.

Art. 10 - Documenti per la nomina

Ai fini della nomina in ruolo il candidato selezionato dovrà far pervenire, entro i termini stabiliti da apposita e successiva comunicazione, tutta la documentazione necessaria ai sensi della normativa vigente.

Art. 11 - Diritti e doveri e Trattamento Economico e Previdenziale

A seguito della nomina in ruolo trovano applicazione le vigenti disposizioni normative in materia di stato giuridico e di Trattamento economico e previdenziale dei professori universitari.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, in qualità di Titolare (con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC diram@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola, è finalizzato all'espletamento della selezione e per il conferimento e la gestione dell'incarico; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato positivamente valutato e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente (Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000).

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare. Ulteriori informazioni sul trattamento dati finalizzato alle selezioni sono disponibili al seguente link: <http://www.iusspavia.it/protezione-dati-personale>.

Art. 13 - Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Barone – Responsabile dell'Area Finanza, Personale e Affari generali della Scuola IUSS – Tel. 0382/375858 – e-mail: risorse.umane@iusspavia.it.

Art. 14 - Disposizioni finali

L'avviso relativo al presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, all'Albo ufficiale dell'Università, sul sito web dell'Università alla pagina del Servizio gestione e convenzionamento personale docente – sezione Concorsi, sul sito del MIUR e sul Portale dell'Unione Europea.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni normative vigenti in materia.

Pavia, 24 giugno 2020

IL RETTORE

Prof. Riccardo Pietrabissa